

VareseNews

In commissione a Busto “non lo scontro tra due caratteri, ma una difficoltà politica più ampia”

Pubblicato: Mercoledì 3 Dicembre 2025



Dopo lo **scontro in maggioranza tra il sindaco Emanuele Antonelli e il consigliere Max Rogora**, Maurizio Maggioni (Pd) interviene e analizza la situazione politica in atto a Busto Arsizio. Secondo Maggioni «**non si tratta semplicemente di un conflitto tra due caratteri, ma di una manifestazione delle difficoltà politiche** che la maggioranza sta affrontando». Un contrasto che, seppur alimentato da temi marginali, non è da sottovalutare, poiché **riflette questioni politiche più ampie**.

«Quelle su cui si è acceso lo scontro **non sono questioni di grande rilevanza a livello locale**, ma queste discussioni su temi più piccoli e apparentemente irrilevanti sono quelle che **offrono il palcoscenico per creare tensioni e, alla fine, arrivare a soluzioni di facciata, a tarallucci e vino**» afferma Maggioni.

«Dalle 18 alle 20 in commissione abbiamo discusso esclusivamente per iniziativa dell'opposizioni, su temi come la casa, gli anziani, la spesa per la cultura. Salvo l'intervento di Rogora sui cimiteri, non ci sono stati contributi della maggioranza. Poi solo in fase di voto si è chiesto un chiarimento: ma non si poteva definire prima o anche durante la discussione? Poi il voto è stato in accordo, la discussione serviva a definire le posizioni. È chiaro che **Forza Italia vuol farsi sentire in qualche modo**, contare. In Fratelli d'Italia c'è un numero di consiglieri acquisiti nel corso del mandato, non per effetto delle elezioni, e oggi FdI è in sofferenza perché sa che anche con un risultato elettorale consistente difficilmente potrà confermare il numero. C'è infine una lista civica di Antonelli che è sparita».

«Fin qui il politichese». Ma **l'aspetto sostanziale, per Maggioni, riguarda i temi più concreti e le difficoltà** che la stessa maggioranza sottolinea nel Documento Unico di Programmazione (Dup). Qui, infatti, «vengono segnalati dei problemi strutturali che potrebbero avere ripercussioni significative per il futuro della città» continua il capogruppo dem. «**I costi dei servizi sono costantemente in aumento dal 2019**, superando i livelli standard e creando una situazione di crescente difficoltà. **C'è evidente il tema della casa**, che certo non dipende solo dall'amministrazione comunale ma che è strettamente legato al Piano di Governo del Territorio (Pgt), è una questione urgente e reale per la città».

Altro aspetto che Maggioni segnala invece è **l'indebitamento**. «A partire dal 2026 e per i prossimi tre anni, i debiti del Comune cresceranno ulteriormente, passando da 7,6 milioni a 9 milioni, con **previsioni che arrivano a 12 milioni nel 2028**». Un quadro preoccupante – per Maggioni – che solleva interrogativi sulle priorità politiche e amministrative dell'attuale giunta.

Sul bilancio esplode lo scontro interno in maggioranza, urla tra Antonelli e Rogora

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it